

DALLA PASSIONE
PER LA FISARMONICA
AL PERFEZIONAMENTO
DEL CANTO: L'ARTISTA
ROMANO CI PARLA DI SÉ
E CI RACCONTA TUTTI
I SUOI PROGETTI

Livio Cirronis

LASCIATEMI CANTARE...

Se Toto Cutugno cantava "Lasciatemi cantare con la chitarra in mano...", Livio Cirronis "chiede" di farlo con la sua inseparabile amica: la fisarmonica. Nato e cresciuto a Roma, il 52enne coltiva la sua passione per la musica sin da quando aveva 13 anni. "Ho studiato da privatista al conservatorio Morlacchi di Perugia - ci racconta -. Poi ho proseguito nella tecnica di perfezionamento da fisarmonicista per il liscio sul palco. A seguire, ho iniziato a migliorare e affinare il canto con grandi maestri come Marco D'Angelo, con il quale a distanza di anni siamo rimasti ottimi amici". Quindi Livio prosegue tuttora la sua carriera esibendosi nei locali e nelle piazze d'Italia.

Come hai affrontato il periodo di lockdown?

Con molta amarezza e infinito dispiacere, io e la mia band - con la quale collaboro da circa quattro anni - siamo stati costretti a interrompere una serie di appuntamenti. Per fortuna ora pian piano la situazione si sta ristabilendo e così sono tornato a cantare sia da solo che con la mia band.

I tuoi "cavalli di battaglia"?

Diciamo che prediligo le canzoni portate al successo dalle "nostre" grandi cantanti, da Mina a Anna Oxa, da Patty Pravo a Ornella Vanoni.

Come mai questa scelta al femminile?

Un modo per non entrare in contrasto con i colleghi al maschile...

E se avessi la possibilità di duettare con una donna, quale big sceglieresti?

Tutte! Non esisterei ad affiancar-

le. Ma se proprio devo scegliere: Mina e/o Ornella Vanoni.

Tra "The Voice senior" e il Festival di Sanremo: cosa preferiresti?

Beh, "The Voice" sarebbe un'ottima vetrina per farmi conoscere al grande pubblico. Anche a Sanremo ci andrei volentieri, magari per affiancare qualcuno...

Progetti futuri?

Ho diversi eventi in programma, in più a breve uscirà il mio primo album... non vedo l'ora! **DT**

